

BUSSOLENGO. Grande evento dedicato al poliedrico artista di cui ricorrono i 90 anni dalla nascita e i 15 dalla scomparsa

Luci e colori di Beni Montresor Villa Spinola illuminata d'arte

Speciale mix tra musica, acqua, fuoco e sfumature che tanto amava lo scenografo
Fu regista, costumista, scrittore e illustratore e lavorò nei teatri di tutto il mondo

Lino Cattabianchi

È dedicato al grande Beni Montresor, lo spettacolo che si terrà a Villa Spinola, «Luci sull'acqua», che andrà in scena oggi, alle 21, nella cornice della «Festa d'estate 2016». «Un omaggio del Comune», spiega il sindaco Paola Boscaini, «al suo più celebre artista, di cui ricorrono quest'anno sia il novantesimo anniversario dalla nascita che il quindicesimo dalla scomparsa».

Montresor è stato regista, scenografo, costumista, scrittore ed illustratore. L'intellettuale ha dedicato la sua vita all'arte e il suo grande talento è stato riconosciuto ed apprezzato a livello internazionale. «Dopo il tema delle principesse e lo spettacolo dedicato allo scrittore Luigi Motta, nelle due precedenti edizioni, la scelta per l'edizione 2016 è stata unanime e fortemente sostenuta dall'amministrazione comunale e dalla famiglia Montresor», precisa il sindaco Boscaini. Lo spettacolo, che è ad ingresso libero, sarà un mix tra musica, luci, colori, acqua e fuoco; una scenografia dunque di grande impatto visivo ed emotivo, che certamente saprà sorprendere e coinvolgere il pubblico. «Luci e colori», sottolinea inoltre l'assessore alla cultura e alle manifestazioni, Katia Facci, «hanno caratterizzato tutta l'opera di

Beni Montresor, che li usava per caricare di energia i suoi personaggi».

Definito dal *New York Times* l'artista del nuovo Rinascimento, Beni Montresor era un nomade dell'immaginazione. L'artista visse e lavorò nei teatri di tutto il mondo e nelle più grandi capitali, da Venezia a Roma, da Parigi a New York, da Rio de Janeiro a Santiago del Cile. Durante la sua lunga carriera artistica, moltissime celebrità hanno attraversato la sua vita, musicisti come Gian Carlo Menotti, registi come Federico Fellini, Vittorio De Sica, Roberto Rossellini, cantanti come Renata Tebaldi, Plácido Domingo, Franco Corelli, Luciano Pavarotti, attrici come Anna Magnani, Lauren Bacall, Jeanne Moreau e Lucia Bosè.

Beni Montresor è ricordato per le sue regie fantasiose, per le sue scenografie magiche e fiabesche, sempre capaci di sorprendere lo spettatore. «Sarà un evento nuovo e carico di effetti sorpresa», continua Facci, «che porterà gli spettatori a vivere in un'ambientazione magica, la stessa che Beni Montresor creava nelle storie per bambini». Conclude quindi il sindaco Paola Boscaini: «Lo spettacolo, che si svolgerà nella prestigiosa cornice di Villa Spinola, con proiezione sul retro della villa e visione dal parco, sarà l'occasione per ricordare le opere dell'artista



Il grande Beni Montresor: a Bussolengo un omaggio alla sua arte a Villa Spinola



Montresor con Renata Tebaldi

bussolenghese, che molto amò il suo paese d'origine e che seppe onorarlo con un lascito vincolato alla costruzione della nuova casa di riposo per anziani. È stato possibile realizzare l'evento anche grazie al sostegno del Consorzio Lago di Garda Veneto, di cui il Comune di Bussolengo è partner».

L'appuntamento è dunque per oggi, alle 21, con ingresso al Parco di Villa Spinola da via Citella 52 o dalla scuola primaria Citella. La serata proseguirà poi in Piazza XXVI Aprile, alle 22.30, con il concerto spettacolo «The Ve-

terans of Funk» della Al-B.Band e Daniele Baldelli.

Sempre oggi, un altro appuntamento è in programma, di tutt'altra natura. Si tratta di visite guidate alle chiese e ai luoghi d'arte di Bussolengo, sempre all'interno della «Festa d'estate». Grazie al progetto «Pagus pictus», si potranno effettuare visite alle chiese: alle 16 a San Rocco, alle 17 a San Valentino, alle 18 al Chiostro del Padri Redentoristi, dove sono raffigurate le storie di San Francesco. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Vito al Mantico

Ciclabile del Sole ripulita dalle erbacce infestanti «Era un lavoro previsto»



Il tratto della ciclabile del sole ripulita dalle erbacce

È stata ripulita dalle erbacce la ciclabile del sole, nel tratto che attraversa la località di Corno-San Vito al Mantico. Il colpo d'occhio presenta una sede stradale libera da ogni intralcio, dove ciclisti e pedoni possono stare in sicurezza, a contatto con la natura. Il problema della manutenzione della ciclabile era stato sollevato dal foglio online «Bussolengo 37012», rappresentato da Roberto Rigo, cittadino di San Vito al Mantico. Che commenta: «Credo sia una fortuna per un Comune avere cittadini attenti e pronti a denunciare le debolezze dell'amministrazione. Così anche il tratto di ciclabile di San Vito al Mantico è stato ripulito. Ora, con un altro piccolo sforzo, ci sarebbe da sistemare il tratto di ciclabile che va dalla Centrale Enel a Pol, dove il panorama dal lato dell'Adige e della Lessinia è ancora più suggestivo».

Ma il vicesindaco e assessore

ai Lavori pubblici, Cristiano Fontana, spiega: «Le manutenzioni sono una priorità dell'amministrazione e in questo caso il piano era stato redatto a marzo. Purtroppo, la ditta di Roma che si è aggiudicata l'appalto per lo sfalcio dei cigli stradali si è tirata indietro all'ultimo momento facendoci perdere ben due mesi. Nelle scorse settimane è stato riassegnato l'incarico ad una ditta di Villafranca, seconda in graduatoria, che sta lavorando alacremente per riguadagnare il tempo perduto. In questi giorni, la ditta sta procedendo in altre zone del paese. L'importo del bando era di circa 40mila euro, a dimostrare l'importanza che attribuiamo alle manutenzioni. Resta sempre valido l'invito ai cittadini a segnalare situazione problematiche». Conclude il sindaco Paola Boscaini: «Erano lavori già programmati, sapendo che la Provincia, competente in materia, non aveva però disponibilità economica. Ora la ciclabile offre uno spettacolo incomparabile». **LC.**

FUMANE. Il Parco è stato scelto come sfondo per il settimo racconto della serie «I pjanini»

Le cascate di Molina al centro di un'avventura per ragazzi

Lo scrittore Enrico Matteazzi e l'illustratrice Elettra Casini redigono un volume pieno di emozioni e che coinvolge in una caccia al tesoro

Il Parco delle Cascate di Molina è stato scelto per il settimo racconto della collana «I pjanini, avventure per l'ambiente e per le aree naturali protette», dell'editore ETS di Pisa. Il titolo del racconto è «Il green team e il tesoro delle cascate».

Il libro, ideato dal giovane scrittore vicentino Enrico Matteazzi ed illustrato dalla fiorentina Elettra Casini, è stato presentato domenica 14 agosto al Parco delle Cascate, alla presenza di Agostino Sartori, direttore del Parco, Diego Lonardon, direttore del Parco della Lessinia, di Santina Grande, funzionario della Regione e coordinatrice Federparchi Veneto. «Il libro, che è rivolto alla fascia di età dagli 8 ai 12 anni», spiega l'autore, «racconta un'avventura avvincente, ambientata nelle cascate di Molina, con tanto di mappa del tesoro e le scoperte di un team di piccoli eroi. Abbiamo iniziato l'evento in un modo diverso dal soli-



Il Parco delle cascate di Molina è stato scelto come sfondo per un racconto avventuroso

to, con un laboratorio di disegno per i più piccoli, che ha riscosso molto successo e, in seguito, una mini caccia al tesoro con in premio una maglietta promozionale». «È

Molto importante porre l'accento sul valore dei parchi naturali», ha aggiunto Lonardon, «che sono un vero tesoro per l'Italia; ed è necessario pensare alla loro salva-

guardia, partendo col sensibilizzare i più piccoli». «La collana del pjanini, modo simpatico di definire i cuccioli di cinghiale», spiega Dario Franchello, direttore della

collana, «ha lo scopo di avvicinare i più giovani ai complessi temi della tutela ambientale e di far scoprire il variegato e ricco patrimonio italiano di parchi naturali. Il titolo contiene il doppio riferimento al mondo naturale e alle letture della sera».

I libri in collana finora sono sette ed ognuno porta i lettori all'interno di un'area protetta, con personaggi ed avventure sempre diversi. I sette parchi protetti raccontati sino ad ora sono quello dell'Antola, della Sila, quello nazionale della Val Grande, quello naturale del Beigua e del Beigua Geopark, quello di Portofino, quello dell'Appia Antica e quello della Lessinia.

«La casa editrice propone un format di presentazione del libro intitolato Il bosco in libreria», continua il direttore, «si tratta di eventi da realizzare, appunto, in libreria con il coinvolgimento dei giovani lettori e con la presenza dello scrittore. L'idea è dunque di leggere loro l'avventura e poi di andare insieme a scoprire i luoghi del parco dove la fantasia dello scrittore ha calato i personaggi del suo racconto».

Ogni libreria che ritenga interessante il progetto potrà contattare direttamente il servizio comunicazioni di ETS Pisa, che ha una pagina facebook, o scrivere a dariofranchello@alice.it. ● **GG.**

Brevi

SANT'AMBROGIO ESCURSIONE TRA I FORTI DI MONTE E CERAINO

Domenica 28 agosto l'Aca Lessinia propone un'escursione tra i forti di Monte e Ceraino, tra Valpolicella e Val d'Adige. Ritrovo alle 9 davanti alla chiesa di Ceraino, da cui si salirà verso Monte. Rientro alle 13 circa. Info: 045.7702667 o 340.5195937. **C.M.**

NEGRAR «MAGNALONGA SETTEMBRINA» ISCRIZIONI APERTE

Ci si può iscrivere fino al 28 agosto alla passeggiata enogastronomica «Magna-longa Settebrina» di domenica 4 settembre. Costo: adulti 25 euro, bambini e ragazzi 6-16 anni 15 euro. Info: 346 3647892. **C.M.**

SAN GIOVANNI LUPATOTO FESTA ALPINA CON MUSICA, BALLO E PIATTI TIPICI

La baita alpina di via Monte Pastello ospiterà sabato 27 e domenica 28 la festa alpina. Le penne nere proporranno il seguente programma: musica, ballo e stand gastronomici con piatti tipici. **R.G.**

BUSSOLENGO

Pagamenti on line di multe dal sito del Comune

A Bussolengo ora le multe si possono pagare online. Il nuovo sistema prevede che il cittadino possa prendere visione del verbale della sanzione con l'infrazione al codice della strada ed eventuali immagini, accedendo al sito del Comune di Bussolengo www.comune.bussolengo.vr.it. Dopo aver cliccato su «multe online», nella homepage, si può vedere tutta la documentazione sulla violazione e pagare con carta di credito. Sul sito vi sono anche indicazioni utili per pagare con bonifico bancario.

Il servizio permette la presentazione online della dichiarazione del conducente, a seguito della notifica di un verbale di violazione che preveda la decurtazione del punteggio, quando, all'accertamento, il conducente non sia stato identificato. Le multe, comunque, possono essere pagate anche agli uffici della Polizia locale, solo con bonifico o carta di credito. Gli sportelli sono aperti dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12; martedì e giovedì dalle 15 alle 18. Rimane possibile pagare in banca o in Posta. ● **LC.**